



Unione europea



REGIONE
LAZIO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale Giulio Cesare
Cambridge International School

Capofila Rete Territoriale Ambito 2



00198 ROMA – CORSO TRIESTE, 48 – Tel. 06/121124445 - X DISTRETTO

RMPC12000C – sito: www.liceogiuliocesare.it – email: rmpc12000c@istruzione.it

Prot. n. 5941/1.1.h

Roma, 20 08 2020

AVVISO

Oggetto: *Progetto Inclusivamente AS 2020/2021 – Comunicazione e informazione.*

A fini di comunicazione e informazione – come richiesto dalla Regione Lazio - si pubblica il progetto di integrazione scolastica e formativa “Inclusivamente”, presentato alla Regione Lazio per il relativo finanziamento *POR FSE 2014-2020*.

La documentazione è accessibile all'Amministrazione della Regione Lazio ai fini dell'attivazione del servizio di assistenza specialistica.

Il Dirigente Scolastico
Paola Senesi

Regione Lazio – POR FSE 2014-2020 – Avviso pubblico *“Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-20*
 - Asse II *“Inclusione sociale e lotta alla povertà”* - OT 9 Priorità di investimento 9 i – Ob. Specifico 9.2



REGIONE LAZIO
 Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
 Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
 Scuola e Università, Diritto allo Studio



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale Giulio Cesare
Cambridge International School

Capofila Rete Territoriale Ambito 2



00198 ROMA – CORSO TRIESTE, 48 – Tel. 06/121124445 - X DISTRETTO
 RMPC12000C – sito: www.liceogiuliocesare.it – email: rmpc12000c@istruzione.it

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020
 Asse II – Occupazione - Priorità di investimento 8 i) Obiettivo specifico 8.5
 Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà” – OT 9 - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2

Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-20”

ALLEGATO 3

Mod. 01: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Mod. 02: SCHEDA FINANZIARIA

Mod. 03: DATI PER EROGAZIONE I ANTICIPO

Rete didattica tra scuole:			
Istituto	Nome docente referente	Telefono del referente	Mail del referente

Descrizione del progetto:

Titolo: INCLUSIVAMENTE

*Descrizione sintetica del progetto/qualità progettuale e coerenza interna: (massimo 4/5 cartelle):
Indicare:*

A. Analisi dei bisogni

Per l’a.s. 2019/2020 è prevista la presenza di 7 alunni con disabilità certificata, 5 dei quali beneficiano dell’art. 3, c. 3, L. 104/92, e 2 dell’art. 3, c. 1, L. 104/92. Di rilievo l’incremento di studenti DSA e BES.

B. Obiettivi da raggiungere

L’inclusione degli alunni diversamente abili in ambito scolastico, nel territorio in cui vivono e, tramite l’alternanza scuola-lavoro, nel mondo del lavoro, rimane obiettivo generale. L’istituto ha stipulato una convenzione con l’Unione Italiana Cooperative al fine di garantire anche agli studenti con disabilità grave percorsi di alternanza scuola-lavoro che consentano la realizzazione personale e la collocazione più idonea al termine del percorso scolastico.

In ottemperanza del D.Lgs. n. 66/2017, fine principale di tutte le strategie educative e didattiche sarà lo sviluppo e/o il consolidamento delle potenzialità individuali, nel rispetto del diritto all’autodeterminazione e nella prospettiva di una migliore qualità della vita, attraverso il coinvolgimento di tutte le aree di sviluppo e tutte le tipologie di P.E.I. e P.D.P.

C. Numero orientativo di operatori che si intende coinvolgere 3

D. Fasi di attuazione

L’arco di tempo previsto per la realizzazione del progetto è l’intero anno scolastico, suddiviso in quattro momenti:

1. momento dell’osservazione funzionale alla verifica del consolidamento di quanto elaborato nel corso dell’anno precedente e progettazione del

nuovo piano educativo;

2. fase operativa di quanto progettato (lungo tutto l'anno scolastico);
3. fase della prima verifica (GLHO1) per eventuale adattamento del piano educativo;
4. fase della verifica finale degli obiettivi (GLHO2).

E. Tipologia di interventi che si intende attuare, loro esplicitazione, modalità di valutazione:

laboratori; partecipazione alle uscite didattiche in orario scolastico e non; visite guidate e viaggi di istruzione; alternanza scuola-lavoro; partecipazione a eventi, a competizioni sportive; open day.

Per favorire l'inclusione scolastica e sociale, il raggiungimento del successo formativo e di un elevato livello di autonomia personale e sociale, si prevede il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, del gruppo classe, della famiglia, delle associazioni, dell'unità multidisciplinare. Risulta pertanto fondamentale la continuità nel ruolo dell'assistenza specialistica sia nella forma, sia nelle figure dei singoli operatori.

F. Risultati attesi e modalità di valutazione degli interventi dell'inclusione raggiunta

Risultati attesi:

- consolidamento della cultura dell'inclusione all'interno dell'istituto;
- piena integrazione;
- partecipazione alle attività di ASL, a progetti, a uscite e visite, alle attività ritenute più adatte;
- consapevolezza del sé;
- raggiungimento del successo formativo.

Modalità di valutazione degli interventi dell'inclusione raggiunta

Nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs. n. 66/2017, sono individuate le seguenti modalità:

- esiti e risultati dell'apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze in conformità con quanto progettato nel P.E.I. e valutato attraverso griglie a tale scopo elaborate;
- esito prove Invalsi;
- esito ASL (ed eventuale inserimento lavorativo);
- esito primi due anni di università;
- raccolta, elaborazione, confronto e comunicazione dati provenienti dalla famiglia e da tutti i soggetti che operano con gli studenti diversamente abili in contesto extrascolastico.

NB. Le Metodologie di integrazione vanno inserite nell'apposito campo a seguire.

Coerenza esterna

Gli interventi degli assistenti specialistici e/o alla comunicazione, i consigli delle classi coinvolte e il personale ATA individuato attuano tecniche di monitoraggio e di osservazione delle dinamiche individuali e di gruppo allo scopo di creare un ambiente e un clima adeguati alla crescita dei singoli studenti. Gli assistenti specialistici in particolare sono chiamati anche a intervenire in attività parascolastiche ed extrascolastiche (iniziative sportive, visite e viaggi di istruzione, alternanza scuola-lavoro e stage professionali) funzionali a incrementare l’autonomia degli studenti diversamente abili.

Metodologia di integrazione /Innovatività

Nella maggior parte dei casi le attività si svolgono insieme alla classe e, nei casi di uscite, progetti, competizioni, all’interno di gruppi di classi. Nei casi di patologie gravi si prevede il ricorso a una didattica mediata dagli strumenti informatici; all’assistente alla comunicazione; in caso di necessità a linguaggi e a metodi di comunicazione alternativi al verbale. Ricorrenti sono le pratiche dei piccoli gruppi di apprendimento, dell’apprendimento cooperativo, del *peer to peer*.

Soggetti coinvolti:

1. soggetto primario sono le famiglie le cui informazioni su abitudini e peculiarità degli studenti forniscono gli elementi conoscitivi sui quali fondare un’azione educativa “congiunta”, sintesi di educazione formale e informale. Alle famiglie è data la possibilità di segnalare operatori di fiducia, è riconosciuto il diritto di partecipare a tutti i momenti collegiali (GLH, consigli di classe) funzionali alla redazione di PEI e PDP e di contribuire all’individuazione di inclinazioni personali utili alla realizzazione di un percorso formativo efficace;
2. operatori sanitari ASL RMA; operatori sanitari privati; sportelli di consulenza interna con psicologi per DSA e con IdO (Istituto di Ortofonia); Cooperativa “Le mille e una notte” (a.s. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019); Centro orientamento disabili Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

— OMISSIS —